

ANSA/ Expo: Martina; Sana è partner, serve accordo Ue su Bio

Coldiretti, la spesa 'green' vola a 20 miliardi nel 2014

BOLOGNA

(Di Nicola Lillo) (ANSA) - BOLOGNA, 6 SET - Uno degli obiettivi del governo italiano è quello di chiudere la presidenza di turno dell'Unione Europea quanto meno con un accordo quadro sui fondamentali della riforma sul biologico. Dopo il Consiglio straordinario dei ministri dell'agricoltura di ieri, il ministro delle politiche agricole, Maurizio Martina, è atterrato a Bologna e ha annunciato all'inaugurazione del Sana l'obiettivo minimo del governo sul tema del 'bio'. Lo ha fatto in una sede, quella del Salone Internazionale del Biologico e del Naturale, che avrà un'importanza particolare per Expo Milano 2015.

"Il Sana sarà partner fondamentale di quel padiglione che abbiamo sempre chiamato Padiglione delle biodiversità - ha detto il ministro - che racconterà uno dei tratti fondamentali di questo Paese, cioè lo straordinario patrimonio di biodiversità che l'Italia può vantare e il mondo ci invidia". Il mercato del biologico in Italia sta infatti crescendo di anno in anno sia nella produzione che nei consumi. Come ha sottolineato un Dossier di Coldiretti presentato in occasione del Sana, organizzato da BolognaFiere, la spesa 'green' raggiungerà nel 2014 complessivamente per la prima volta i 20 miliardi di fatturato, in netta controtendenza rispetto al calo dei consumi alimentari che con la crisi in media sono crollati ai minimi da 33 anni.

"I numeri ci dicono che il biologico è una grande opportunità per l'agricoltura italiana e per tutto il paese - ha detto Martina -. Basta vedere cosa è accaduto negli ultimi anni per capire quanto futuro c'è nel settore biologico italiano". Per il ministro ci sono anche delle sfide nuove: "Ci sono dei passaggi non semplici che dobbiamo affrontare, come la discussione in ambito europeo sul nuovo regolamento - ha spiegato -. Ma qui c'è una forza straordinaria. Il fatto di poter annunciare la collaborazione tra questa esperienza e Expo Milano 2015 è un ulteriore tassello di quel progetto a cui stiamo dedicando tante energie per raccontare in Expo l'esperienza agroalimentare italiana".

Ma Martina, dal palco della Festa nazionale dell'Unità dove ha parlato di agricoltura e dell'Esposizione universale, non ha voluto solo guardare al futuro: "Expo è già partita se vogliamo, dobbiamo concepirla come una grande occasione per un salto di qualità. Poi arrivano anche le occasioni economiche - ha spiegato ricordando tra i dati i 5 milioni di biglietti già venduti -. Costruiamo Expo nei territori, non facciamoci dire come costruirlo". (ANSA)